

Aree fiorite, api e design Si farà il miele di Como

Il progetto. Nuova iniziativa sul verde di Comune e Distretto del commercio. Essenze attira insetti in piazza Vittoria, stazione San Giovanni e viale Geno

Aree fiorite da luglio a settembre, api, design e il miele etichettato "Città di Como". È questo in estrema sintesi il progetto approvato dalla giunta comunale e frutto di una collaborazione tra il settore Commercio del Comune e il distretto urbano del commercio portata avanti grazie alla classificazione al primo posto di uno specifico bando regionale.

Nel dettaglio è prevista la sistemazione completa del verde in tre zone della città dove sono presenti statue o sculture: piazza Vittoria nell'area verde centrale, in fondo a viale Geno dove c'è la stele per le vittime del Covid e la stazione San Giovanni sia nel piazzale che in basso, dove c'è la scultura delle mani.

Il punto di partenza del progetto dell'architetto comasco **Elisabetta Cavalleri** sono le api e l'apicoltura urbana che sta facendo tendenza in metropoli come Londra e New York. A Como in queste aree verdi si prevede la piantumazione di essenze diverse, ma che garantiscono la fioritura tra luglio e ottobre (lavanda, ma anche salvia e caryopteris, per citarne alcune) e che, soprattutto, favoriscono il processo di impollinazione (verranno piantati anche i cosiddetti "alberi del miele") garantendo quindi la presenza delle api e la tutela della biodiversità.

Non solo. Nel piano - da complessivi 250mila euro - è previsto anche il posizionamento di uno speciale "alveare di design" nei giardini sotto le mura visibili sia da viale



Come sarà la nuova piazza Vittoria nel disegno della progettista, l'architetto Elisabetta Cavalleri



Un acquerello con la vista dall'alto



Viale Geno, con la stele per le vittime del Covid

Lecco che dall'area verde di via Balestra, attualmente chiusa ma che verrebbe ovviamente riaperta alla cittadinanza. Il "contenitore" zincato in oro conterrà un'arnia vera, dove le api potranno produrre il miele. Accanto all'alveare di design saranno messe altre due arnie e le stime parlano di poter ottenere, già dal primo anno, una produzione di circa 45 chilogrammi di miele.

La gestione delle api sarà affidata all'Associazione produttori apistici delle province

di Como e Lecco e l'obiettivo non nascosto è quello di poter arrivare ad essere la prima città al mondo a produrre il proprio miele che avrebbe anche un'etichetta ad hoc. Ogni anno, attraverso un concorso, verrebbe scelto un nuovo alveare di design da collocare in punti diversi della città andando così a far crescere il progetto e, contestualmente, la produzione di miele. Una sorta di rivoluzione verde, ma che strizza anche l'occhio al turismo e all'economia.

«La città di Como - si legge nella relazione tecnica dell'architetto Cavalleri - come simbolo della biodiversità, in cui negli anni cittadini e turisti, camminando per le vie e i parchi, potranno ammirare opere di design godendo della bellezza della fioritura di fine estate, oltre a poter acquistare in tutti i negozi, il miele prodotto dalla città». Negozi che, oltre al miele, potrebbero vendere anche i sacchetti con le essenze piantate. **G. Ron.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE NOTIZIE

Fondazione Volta Pace e nucleare



Da sinistra: Maurizio Martellini e Matteo Frigoli BUTTI

L'incontro

Iniziativa al Carducci con gli esperti Maurizio Martellini e Matteo Frigoli

Ieri pomeriggio, nel salone "Musa" dell'Associazione Carducci, di viale Cavallotti, si è tenuta una conferenza con relatori Maurizio Martellini e Matteo Frigoli. L'evento era inserito nel ciclo intitolato "La Fondazione Volta incontra".

Il tema, attualissimo: "Pace, nucleare e nuova

guerra ibrida". Protagonisti due esperti della situazione internazionale. Maurizio Martellini è professore di Fisica presso l'Università degli Studi dell'Insubria e segretario generale del Landau Network.

Matteo Frigoli è esperto in ricerca e analisi geopolitica.

Molteplici i temi presi in esame. Si è parlato della nuova guerra Ibrida, il conflitto attuale in Ucraina, e a questo tema si è aggiunta la questione del riscaldamento globale giunto a un punto di non ritorno.

Settimana senza pioggia E temperature elevate

Meteo

Un weekend senza una nuvola in cielo - o quasi - e molto caldo. A cui farà seguito una settimana senza pioggia e con temperature che potrebbero arrivare anche a toccare i 34 gradi, ben oltre le massime stagionali. In realtà tra domani e lunedì potrebbe esserci la possibilità di formazione di nuvole

temporalesche, soprattutto sui rilievi, ma è un rischio considerato "basso" dagli esperti meteo.

Da metà settimana si alzeranno anche le temperature minime che dovrebbero arrivare ad oscillare tra i 17 e i 23 gradi. Verso la seconda metà della settimana le massime sono previste in ulteriore aumento sui 33 e i 34 gradi.



Borgovico, la mostra di Molteni

Inaugurazione. Nuovo evento culturale nello spazio espositivo dell'associazione The Art Company Como di via Borgovico 163: ieri è stata inaugurata la mostra dell'artista Carmen Molteni, nella personale "Bianco nero rosso. Vetro" a cura di Luigi Cavadini. Orari 15-18 da lunedì a venerdì, sabato su appuntamento (348-3325742).



Il romanzo di Gino Vignali alla Ubik

L'incontro. Gino Vignali, esatta metà della coppia Gino & Michele, condirettore dell'agenda più amata d'Italia e mente geniale dietro al successo del cabaret Zelig, non è solo un autore televisivo e teatrale, ma anche un giallista. Ieri ha presentato alla Ubik il suo romanzo "I Milanesi si innamorano il sabato", dialogando con Alessio Brunialti.



Sociale, la criminologa Bruzzone

Conferenza. La criminologa Roberta Bruzzone ha tenuto ieri pomeriggio nella Sala Bianca del Sociale una conferenza su "Manipolazione mortale: quando l'amore si trasforma in una trappola" nell'ambito degli incontri culturali del Premio internazionale Città di Como. Introduzione di Giorgio Albonico, ha moderato Sara Cerrato.